

AKS0053 1 SAN 0 RSD

DISABILI: FIALS, AFFIDARE ASSISTENZA PAZIENTI RI.REI AD AZIENDE
SANITARIE =

ROMPERE MURO SILENZIO PER FAR ASSUMERE A REGIONE LAZIO VERO
RUOLO DI CONTROLLO

Roma, 11 mar. (Adnkronos Salute) - "La Regione Lazio continua a mantenere in vigore i precedenti accreditamenti provvisori mentre ci sono vere e proprie emergenze sanitarie, come la questione del consorzio Ri.Rei, che rimangono al palo. Come rimangono al palo le aspettative dello stesso personale del consorzio al quale era stata promesso un lavoro sicuro, una puntuale riqualificazione professionale, e che invece sono finiti cassaintegrati senza alcuna prospettiva per il futuro". Lo dichiara il responsabile dei rapporti istituzionali della Fials Confsal, Roberto Lazzarini, sulla gestione del Consorzio Ri.Rei dei centri di riabilitazione ex Anni Verdi per pazienti disabili.

"Incredibile ma vero, di questo aspetto primario per l'assistenza ai disabili nessuno si prende la briga di valutare fino in fondo, perché - spiega Lazzarini - la ex gestione Anni Verdi doveva avere in organico circa 500 operatori, mentre ora ne bastano 300 per mandare avanti i centri gestiti dalla Ri.Rei. Bisogna rompere questo muro di silenzio per fare assumere alla Regione un vero ruolo di controllo, sul rispetto delle norme che regolano il rapporto previsto, tra il numero del personale e quello degli assistiti, prima di procedere a qualsiasi forma di accreditamento. La Fials - prosegue - auspica che l'assistenza per questi pazienti sia affidata in modo esclusivo alle aziende sanitarie e per questo motivo il sindacato crede che l'ipotesi di accreditamento al vaglio delle autorità regionali non dia risposte né ai pazienti né ai loro familiari. Tantomeno ai circa 200 lavoratori che, da oltre un anno, sono stati posti in cassa integrazione in deroga e ancora aspettano i corsi di formazione in operatori socio sanitari per essere riammessi in servizio". (segue)

(Adnk/Adnkronos Salute)

11-MAR-11 13:57